

La mia vita è uno zoo

Inviato da Francesca Caruso
mercoledì 06 giugno 2012

Titolo: La mia vita è uno zoo

Titolo originale: We Bought a Zoo

USA: 2011. Regia di: Cameron Crowe Genere: Commedia Durata: 94'

Interpreti: Matt Damon, Scarlett Johansson, Thomas Haden Church, Patrick Fugit, Elle Fanning, John Michael Higgins, Colin Ford, Maggie Elizabeth Jones, Angus Macfadyen, Nicole Andrews, Erick Chavarria, J. B. Smoove, Alice Marie Crowe

Sito web ufficiale: www.webboughtazoo.com

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 08/06/2012

Voto: 7

Trailer

Recensione di: Francesca Caruso

L'aggettivo ideale: Ottimista

Scarica il Pressbook del film

La mia vita è uno zoo su Facebook

Mi piace

“La mia vita è uno zoo” è l'ultimo film di Cameron Crowe, tratto dalla sceneggiatura di Aline Brosh McKenna, sulla quale il regista e sceneggiatore ha messo mano, e interpretato da Matt Damon e Scarlett Johansson, per la prima volta insieme sul grande schermo.

L'adattamento del libro autobiografico di Benjamin Mee mette in evidenza lo spirito ottimista di una persona, resistente a ogni avversità che la vita gli pone davanti.

Dopo la perdita della moglie Benjamin Mee si prende cura da solo dei due figli, di quattordici e sette anni. Per riportare un po' di serenità Benjamin decide di cambiare vita.

Cerca una nuova casa e ne trova una di cui subito si innamora, ma scopre che è parte integrante di uno zoo.

L'uomo si tuffa in questa avventura con i figli e con i pochi dipendenti dello zoo, impegnandosi a rimetterlo in sesto e riaprirlo.

Crowe ha voluto che emergessero i sentimenti e le emozioni dei singoli personaggi, ma anche quelli di una famiglia.

“La mia vita è uno zoo” parla dell'amore per la vita nel senso più ampio del termine e di cosa significhi rischiare. Nella vita di tutti i giorni, in effetti, sono sempre meno le persone che decidono di mettere tutte se stesse in un'impresa, rischiando di perdere tutto, come fa Benjamin. Il suo sembra un colpo di testa e tutti coloro che gli sono intorno la pensano così, perché troppo abituati a fare passi piccoli e calibrati e, soprattutto, a zero rischi. C'è una determinazione indistruttibile

che accompagna il protagonista, molto simile a quella di Jerry Maguire nel film omonimo di Crowe.

Quella tratteggiata è la storia di un uomo ancora molto legato emotivamente alla moglie scomparsa.

Differentemente da Kelly, la coordinatrice dello zoo, che considerava il suo matrimonio una gabbia, Benjamin amava il suo e ama ancora la madre dei suoi figli.

Entrambi sono testardi e determinati, ma sanno fare un passo indietro quando ce n'è bisogno. Ciò che lega Benjamin e Kelly è l'amicizia e la condivisione dello stesso amore per gli animali e per la Natura, altri due aspetti messi in primo piano (come il titolo suggerisce).

Crowe mette gli animali e l'ambiente in cui vivono alla pari con gli umani. L'orso bruno, il leone, la tigre e molti altri catturano l'attenzione e si fanno amare immediatamente.

I suoi film sono attraversati da momenti incredibilmente emozionanti e topici, che rimangono impressi. Il regista non solo riesce a sfruttare al meglio gli attori con cui lavora, ma crea dei dialoghi indimenticabili: come non ricordare l'estratto 'ricoprimi di soldi' o 'mi avevi convinto al Ciao', che a cinefili e non fa venire in mente la pellicola sopraccitata. "La mia vita è uno zoo" non fa eccezione.

Dal film traspare un senso di pace e serenità, che lentamente si riacquista. Non importa quanto tempo ci voglia o quanta sofferenza si provi, arriva sempre il momento in cui si ritorna a vivere. È questo il messaggio positivo sottolineato da Crowe.

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```